



ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE "PACIOLO-D'ANNUNZIO"

Via Manzoni, 6 – 43036 – Fidenza (PR)
Phone + 39 0524 522015 – Fax + 39 0524 527611
Sede di via Alfieri Phone +39 0524 526102 – Fax +39 0524 534413
Web-site: www.paciolo-dannunzio.it E-mail: PRTD01000X@istruzione.it



Piano

Offerta

Formativa

anno scolastico

2008-09

Saluto del Dirigente Scolastico

Benvenuti a tutti coloro che hanno scelto di visitare questo sito internet. Per chi non ci conoscesse, l'Istituto d'Istruzione Superiore "Paciolo-D'Annunzio" di Fidenza è un polo scolastico costituito da una molteplicità di offerte formative. Si va dal Liceo Classico, al Liceo Scientifico passando per il Liceo Linguistico, all'Istituto Commerciale per concludere con l'Istituto Tecnico per Geometri. E' di tutta evidenza quindi come la nostra offerta formativa sia realmente ampia e variegata, ed in grado di rispondere alle richieste del territorio.

Per saperne di più potete spaziare fra le pagine del nostro sito oppure contattarmi direttamente in via A. Manzoni, 5 a Fidenza (tel. 0524 522015).

Il Dirigente Scolastico
Prof. Maurizio Sartini

INDICE

Saluto del Dirigente Scolastico	p.	2
1. Popolazione scolastica, personale docente e amministrativo	pp.	4/5
2. Situazione edilizia e laboratori	pp.	6
3. Istituzione scolastica e Indirizzi disciplinari	p.	7
4. Programmazione didattica – formativa e sistema delle educazioni trasversali	pp.	8 - 15
5. Comparto Liceale	pp.	16 - 24
Scelte educative		
- Liceo Classico		
- Liceo Linguistico Brocca		
- Liceo Scientifico P.N.I.		
6. Comparto Tecnico	pp.	25 - 32
Premessa		
- Indirizzo Giuridico Economico Aziendale (I.G.E.A.)		
- Indirizzo Edilizia Territorio Ambiente (E.T.A.)		
7. Valutazione	pp.	33 - 41
8. Regolamento Interno d'Istituto	pp.	42 - 47
9. Regolamento disciplinare	pp.	48 - 52
10. Come raggiungerci	pp.	53 - 54

1. Popolazione scolastica, personale docente e amministrativo

Nel corrente anno scolastico l'Istituto opera con una popolazione scolastica di n° 987 alunni suddivisi in 44 classi di seguito elencate con i seguenti indirizzi: Ginnasio, Liceo Classico, Liceo linguistico Brocca, Liceo scientifico PNI, Tecnico IGEA ed ETA.

N° 10 CLASSI PRIME

1 CLASSE GINNASIO
3 CLASSI SCIENTIFICO PNI
2 CLASSI LINGUISTICO BROCCA
2 CLASSI GEOMETRA ETA
2 CLASSI COMMERCIALE IGEA
per complessivi n.231 studenti di cui 1 diversamente abile.

N° 9 CLASSI SECONDE

1 CLASSE GINNASIO
2 CLASSI SCIENTIFICO PNI
2 CLASSI LINGUISTICO BROCCA
2 CLASSI GEOMETRA ETA
2 CLASSI COMMERCIALE IGEA
per complessivi n.220 studenti di cui 1 diversamente abile

N° 9 CLASSI TERZE

1 CLASSE CLASSICO
2 CLASSI SCIENTIFICO PNI
2 CLASSI LINGUISTICO BROCCA
2 CLASSI GEOMETRA ETA
2 CLASSI COMMERCIALE IGEA
per complessivi n.196 studenti

N° 8 CLASSI QUARTE

1 CLASSE CLASSICO
2 CLASSI SCIENTIFICO PNI
2 CLASSI LINGUISTICO BROCCA
1 CLASSI GEOMETRA ETA
2 CLASSI COMMERCIALE IGEA
per complessivi n.169 studenti

N° 8 CLASSI QUINTE

1 CLASSE CLASSICO
2 CLASSI SCIENTIFICO PNI
2 CLASSI LINGUISTICO BROCCA
1 CLASSI GEOMETRA ETA
2 CLASSI COMMERCIALE IGEA
per complessivi n.171 studenti di cui 2 diversamente abili

Il Personale Docente e amministrativo dell'Istituto è così composto:

- n. 1 Dirigente Scolastico
- n. 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- n. 94 Docenti a tempo indeterminato di cui:
 - n. 5 part time;
- n. 13 Docenti a tempo determinato di cui:
 - n. 1 di Religione
 - n. 10 con contratto fino al 30/06
 - n. 2 con contratto fino al 31/08
- n. 8 Assistenti Amministrativi di cui:
 - n. 6 a tempo indeterminato
 - n. 2 a tempo determinato
- n. 3 Assistenti Tecnici di cui:
 - n. 1 a tempo indeterminato part time
 - n. 2 a tempo determinato con contratto fino al 30/06
- n. 12 Collaboratori Scolastici a tempo indeterminato

2. Situazione edilizia e laboratori

L'Istituto d'Istruzione Superiore "**Pacolo-D'Annunzio**" si articola attraverso due plessi ubicati a Fidenza, in zone della città abbastanza vicine fra loro.

La **sede Centrale, in via Manzoni n. 6**, edificata agli inizi degli anni '60, ospita, oltre agli uffici del Dirigente Scolastico ed ai locali per la gestione amministrativa, anche le aule del corso di Ginnasio - Liceo Classico, dei due corsi dell'Indirizzo Giuridico Economico Aziendale (IGEA) Ragionieri e delle due sezioni sperimentali Edilizia Territorio Ambiente (ETA) Geometri per un totale di n. 23 classi.

Nell'edificio si trovano inoltre:

- Aula Magna, dotata di amplificazione digitalizzata e postazione multimediale;
- Aula Multimediale;
- Laboratorio per Lingue Straniere;
- Laboratorio per Calcolo ed Economia Aziendale;
- Laboratorio di Costruzioni e Topografia (questi ultimi impiegati anche per lo svolgimento di corsi rivolti all'alternanza scuola-lavoro);
- Laboratorio di Matematica;
- Aule per Disegno;
- Biblioteca;
- Aula speciale per Fisica;
- Aule speciali per Chimica, Scienze;
- Palestra ed una sala attrezzata per il potenziamento muscolare.

Alcune aule scolastiche e l'aula multimediale sono utilizzate in orario pomeridiano, dalle 18.30 alle 22.30, per gruppi di adulti del territorio di Fidenza e Comuni limitrofi, che frequentano i corsi organizzati dal C.T.P. dell'I.C. di S. Secondo Parmense.

La **sede di via Alfieri**, inaugurata nel Novembre 2001, ospita le aule per le classi del Liceo Linguistico e Scientifico. La sede è inoltre dotata di:

- Laboratorio di Scienze;
- Laboratorio di Fisica;
- Aula multimediale;
- Aula di informatica;
- Laboratorio per Lingue straniere;
- Biblioteca il cui patrimonio librario è stato recentemente schedato e catalogato secondo il sistema Dewey.

Tutti i laboratori e le aule speciali in dotazione all'Istituto sono mantenuti in buona efficienza e dotati di strumentazioni soggette ad aggiornamento periodico.

Per quanto concerne Educazione fisica, palestra ed aula attrezzata della sede di via Manzoni risultano insufficienti a coprire le esigenze dell'intera popolazione scolastica, pertanto l'Istituto ha siglato convenzioni con l'Amministrazione Comunale di Fidenza per l'uso del Palazzetto dello Sport per gli studenti della sede di via Alfieri.

3. Istituzione scolastica e indirizzi disciplinari

L'Istituto d'Istruzione Superiore "*Paciolo-D'Annunzio*" si è **costituito** a partire dal **1° settembre 2000** a seguito della applicazione della legge riguardante il ridimensionamento delle istituzioni scolastiche. Esso si colloca nel territorio come proposta di nuovo *circuito formativo* capace di rispondere in modo più articolato e flessibile alle esigenze culturali e professionali della realtà circostante, nella consapevolezza delle differenze che lo connotano e nella ricerca di integrazione delle progettualità che lo compongono. In esso hanno sede due comparti:

Il **Comparto Liceale** che presenta tre distinti Indirizzi di studi:

- **Classico**, istituito nel 1963, come prosecuzione del *Ginnasio D'Annunzio* sorto negli anni '30;
- **Scientifico**, che ora adotta il *Piano Nazionale di Informatica*, sorto nel 1971 e annesso al Classico nel 1987;
- **Linguistico**, operativo dall'anno scolastico 1995/96, secondo le linee sperimentali del *Progetto Brocca*;

Il liceo linguistico e scientifico hanno sede nel nuovo edificio di via Alfieri, inaugurato nel Novembre 2001, mentre il liceo classico nella sede di via Manzoni.

Il **Comparto Tecnico** strutturato secondo programmazione integrata ad impostazione interdisciplinare, per quanto concerne gli Indirizzi:

- **Commerciale IGEA** (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale);
- **Geometri ETA** (Edilizia, Territorio, Ambiente);

rappresenta la naturale continuazione dell'*I.T.C.G. Luca Paciolo* istituito a Fidenza negli anni '60, con decorrenza dal 1° Ottobre 1962 (DPR n° 1421 dell'anno 1965) e riconoscimento della relativa autonomia amministrativa e finanziaria. L'attuale edificio di via Manzoni n. 6, progettato, realizzato e messo a disposizione dall'Amministrazione Provinciale, fu poi assunto come sede definitiva dell'originario Istituto Tecnico.

L'intitolazione all'umanista Luca Paciolo da Borgo San Sepolcro ha voluto sintetizzare idealmente, sin dalle origini, l'articolazione equilibrata dell'offerta formativa rivolta al territorio: una proposta giocata sulla conciliazione fra tecnica giuridico - amministrativa, analisi urbanistica e consapevolezza dell'articolazione dell'ambiente circostante, secondo una impostazione armonica di globale sviluppo culturale della persona.

4. Programmazione didattico- formativa e sistema delle educazioni trasversali.

La struttura della programmazione, che unifica gli Indirizzi operanti all'interno dell'Istituto, ha trovato equilibrio interno e di proposta nei confronti del territorio circostante. Ne sono conferma sia i buoni risultati conseguiti dagli studenti alle prove degli Esami di Stato finali a.s. 2004/2005 sia la spendibilità della preparazione acquisita in campo professionale ed universitario.

La programmazione didattico – formativa rinnova la scelta di una articolazione tematica sviluppata secondo modularità progettuale ad impostazione interdisciplinare incentrata sulla formazione della persona, considerata nella sua specificità risorsa insostituibile e proiettata all'inserimento in contesti operativi diversificati. La presenza di studentesse e studenti in situazione di handicap e/o svantaggio legato all'apprendimento oppure alla provenienza extra – comunitaria hanno richiesto interventi intensificati, svolti anche in collaborazione con Amministrazione Comunale e Amministrazione Provinciale, AUSL ed Enti operanti sul territorio.

Accanto alle discipline di indirizzo, previste dai piani di studio nazionali, sono stati proposti interventi mirati all'acquisizione di saperi trasversali, assunti come educazioni integrate, favorendo così iniziative che puntano alla sensibilizzazione delle studentesse e degli studenti verso interessi orientati alla integrazione socio – culturale, alla sensibilizzazione al gusto estetico e alla creatività, alla partecipazione solidale, alla legalità.

Sono attivi un corso integrato "Marketing e logistica" e il progetto "La cultura d'impresa in classe" finanziata dalla COOP e un bilanciamento fra le materie di diritto ed economia che interessano il triennio IGEA.

Dall'anno scolastico 2006/07 prosegue il progetto di formazione in alternanza scuola lavoro con la collaborazione del Centro Servizi Edili della Provincia e della Regione. L'alternanza scuola – lavoro, regolamentata dall'art. 4 della Legge n. 53/2003, è una modalità didattica, non costituente rapporto di lavoro, realizzata nell'ambito dei percorsi d'istruzione quale efficace strumento di orientamento, preparazione professionale e inserimento nel mondo del lavoro. Con l'alternanza scuola – lavoro, la scuola italiana entra in Europa, consentendo a tutti gli studenti di poter apprendere anche fuori dall'aula come avviene nei paesi più avanzati. L'alternanza nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa sull'idea che educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo.

Gli obiettivi generali, assunti come impegno didattico – formativo comune ai vari indirizzi ed a sviluppo poliennale, come già in parte indicato nel POF 2005, prevedono:

- elaborare proposte per la formulazione di un circuito educativo equilibrato fra istanze formative incentrate sulla persona, con particolare attenzione per la dimensione culturale e professionale in rapporto alle indicazioni ministeriali, alle aperture internazionali e alle realtà territoriali;
- favorire processi di integrazione culturale e professionale mediante pianificazione di collaborazioni con enti operanti nel territorio;

- individuare percorsi mirati alla formazione alla legalità, alla partecipazione consapevole ed al comportamento solidale;
- articolare saperi secondo ampio spettro di possibilità disciplinari orientate alla specializzazione universitaria e professionale;
- qualificare la preparazione di base mediante progettualità integrate con Università, enti di ricerca, istituzioni pubbliche e private, anche in relazione alla formazione permanente.

Il confronto attivo e costante con il territorio è stato individuato come interesse progettuale prioritario, considerandone la struttura economica differenziata e la posizione strategica situata tra Parma, Cremona e Piacenza, che le conferisce singolari potenzialità di sviluppo.

In tale area esistono emergenze di profondo radicamento culturale, storico – artistico ed ambientale – quali le testimonianze del Romanico padano ed i percorsi medioevali, le piccole corti rinascimentali, il dominio farnesiano e lo Stato Pallavicino, le terre verdiane, i complessi termali di Salsomaggiore Terme e Tabiano Bagni, in un variegato tessuto ambientale che si estende dall'Appennino al corso del Po – che costituiscono il substrato di un tessuto economico ed imprenditoriale caratterizzato da numerose medie e piccole aziende le quali, malgrado le dimensioni contenute, tendono ad una crescente espansione in ambiti di mercato nazionale ed estero dove, in molti casi, risultano attivamente rappresentate.

Nuove emergenze, di forte impatto economico – sociale, hanno cominciato ad intervenire in modo determinante sul territorio, non solo locale, con il Centro Outlet e il nuovo Ospedale di Vaio, con l'attivazione dei cantieri per la linea ferroviaria ad Alta Velocità, lo stabilimento Marconi per lo stoccaggio dei surgelati, quale centro più importante in Alta Italia, l'introduzione alla nuova viabilità provinciale collegata al tracciato della metropolitana leggera Parma – Salsomaggiore. Il progetto prevede anche un tracciato in sede propria, quindi esente da interferenze con il traffico privato, che collegherà Fidenza all'aeroporto.

Di rilievo indiscutibile è da considerare il recente insediamento dell'Authority alimentare europea a Parma, impegno che già da ora non può essere sottovalutato proprio come coinvolgimento formativo nell'innovazione delle professionalità legate alle lingue straniere, all'informatica ed alle realtà giuridico aziendali.

Iniziative di respiro internazionale sono attivate dal 2006 per celebrare i percorsi medioevali e gli itinerari di fede (L'Europa dei popoli), riferiti ai percorsi della via Francigena e delle via Compostellana, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Fidenza e l'Amministrazione Provinciale.

Tali eventi, collegati agli aspetti economico – produttivi del parmense, rappresenteranno una importante risorsa non solo per il territorio in genere, ma anche, in particolare, per il settore culturale.

Le diverse iniziative, sia temporanee che strutturali, già inserite nel più articolato progetto di promozione dei territori ad ovest del Taro che fanno capo alle cosiddette "terre verdiane" ed a Salsomaggiore Terme – Tabiano Bagni come "città della salute", costituiscono dunque l'ossatura portante delle varie progettualità elaborate in ambito scolastico, anche a scansione poliennale, insieme alle collaborazioni attivate con diverse sedi universitarie operanti prioritariamente in ambito regionale. Le attività svolte in collaborazione con le varie Facoltà, già operative da alcuni anni, permettono all'Istituto di elaborare percorsi di ricerca didattica e formativa rivolta sia agli studenti che ai docenti (Progetto Corda, Marketing e Logistica, Olimpiadi della Fisica, Olimpiadi della Matematica...).

Particolare rilievo assumono le convenzioni stipulate per la Scuola di Specializzazione per l'insegnamento Secondario della Regione Emilia – Romagna – sezione di Parma e di Modena - per lo svolgimento di attività di tirocinio degli iscritti alla SSIS.

La collaborazione con Enti esterni quali la Facoltà di Fisica dell'Università di Parma, l'Amministrazione comunale di Monticelli d'Ongina (PC) e l'Enel ha permesso di realizzare un progetto di parco tematico qualificatosi al secondo posto nel concorso "ENERGIA IN GIOCO", promosso dall'Enel nazionale.

L'Istituto ha partecipato alla gara nazionale IGEA 2006 conseguendo il primo premio assegnato ad una studentessa frequentante la classe quinta. Per questo motivo l'Istituto si è conquistato l'onore e l'onere di ospitare la gara nell'anno 2007/2008. Anche quest'anno l'Istituto partecipa alla gara, che si svolgerà a Cuneo.

E' stato realizzato un progetto di un parco tematico dedicato ai malati di Alzheimer in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Fidenza e il coinvolgimento per consulenze di operatori dell'Ospedale di Vaio in convenzione con il Comune, progetto che l'Istituto sta ancora seguendo.

Fondamentale la collaborazione con il centro di documentazione europea di Fidenza per la realizzazione di scambi culturali internazionali organizzati a Saint Jean d'Angely a.s. 2005/2006 e Baden Baden nel Novembre 2007.

E' stato poi mantenuto attivo lo scambio culturale con il Liceo Paul Arène di Sisteron sempre in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con la scuola olandese d"St. Ursula" di Horn.

E' stata inoltre presentata domanda di partecipazione al progetto Comenius relativamente a temi di carattere interdisciplinare dal titolo "L'acqua porta la vita, la vita ha bisogno d'acqua" e "Piccola città – grande storia".

Alla fine del ciclo di studi per l'anno scolastico 2004/2005 gli studenti del Comparto Liceale hanno scelto di continuare gli studi in ambito universitario, con preferenza per indirizzi presenti nel territorio regionale, mentre per quanto riguarda il Comparto tecnico, circa il 60% ha optato per la formazione universitaria ed il 40% per l'impiego professionale presso aziende, enti ed istituti di credito presenti sul territorio, con inserimento lavorativo immediato.

Si ritiene pertanto qualificante formare, in sintonia con tali caratteristiche ambientali, figure culturalmente e professionalmente idonee a soddisfare adeguatamente le nuove esigenze. Se, infatti, l'ulteriore sviluppo del comprensorio, anche in relazione alle sempre più frequenti aperture internazionali legate alla cultura, al mercato e alla più generale integrazione sociale, deve essere sostenuto da accorte strategie, non trascurabile ma fondamentale diventa la risorsa umana, intesa come formazione, sia culturalmente che professionalmente innovativa, in dialettica flessibile con il territorio orientato al cambiamento.

In tale senso la scuola è chiamata a svolgere ruolo informativo, ma soprattutto formativo, al fine di mantenere al soggetto ruolo di consapevole partecipazione, all'interno del progetto di rinnovamento. In tale ottica l'Istituto ha cercato di adeguarsi alle nuove esigenze mediante l'attivazione di aperture ad approfondimenti culturali ed operativi strutturati in modo flessibile ed interdisciplinare, come le attuali sfide richiedono. In particolar modo orientamento, definito dalle scelte di programmazione didattico - educativa, ha individuato come prioritaria l'integrazione formativa e professionale legata alla conoscenza delle Lingue straniere, dell'Informatica, degli stages di studio ed aziendali, attivazione di laboratori per favorire l'espressività della persona inserita in contesti collettivi, applicate ai diversi indirizzi di studio seguiti dalle studentesse e dagli studenti che frequentano l'istituto.

Una sezione alla quale è stato assegnato un ruolo fondamentale all'interno della complessiva programmazione, denominata "Imparare ad imparare", propone, fra gli altri, interventi diversificati di integrazione rivolti agli studenti stranieri, al sostegno e recupero di allievi in difficoltà, iniziative realizzate come rete di scuole operanti sul territorio, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Fidenza. In particolare il progetto C.I.A.O. per l'anno scolastico 2008/2009 in collaborazione con il Distretto scolastico di Fidenza propone il costituirsi di una rete di scuole per realizzare con gli Enti locali, le Associazioni e le comunità del territorio la promozione culturale, civile e sociale degli alunni non italiani iscritti alla scuola dell'obbligo.

All'interno della stessa sezione compare anche lo sportello finalizzato all'accoglienza per valutazione crediti e formazione continua rivolta anche agli adulti, in quanto l'esigenza di rispondere alle richieste, sempre più numerose, di reinserimento nei percorsi di formazione superiore anche da parte di studenti stranieri, ha reso necessaria un'attenzione circostanziata nella valutazione dei crediti acquisiti e nelle funzioni di orientamento generalizzato.

L'Istituto ha offerto, inoltre, la possibilità di qualificare la preparazione formativa specifica mediante la pianificazione di stages presso enti ed aziende pubbliche e private, rivolte agli studenti dei vari indirizzi scolastici presenti in Istituto. Le adesioni, numerose e di esito mediamente più che soddisfacente, hanno permesso anche di stabilire modalità di collaborazione al progetto con l'Ufficio del Catasto del Comune di Fidenza.

Nell'ambito degli interventi pluriennali indirizzati alla creatività e alla espressione artistica in genere, realizzata attraverso adesione a manifestazioni culturali promosse a livello territoriale e nazionale, riguardo all'educazione musicale si ha una collaborazione con l'attore professionista Carlo Mega.

In riferimento alle manifestazioni curate dagli Assessorati alla Cultura e alla Scuola del Comune di Fidenza, l'Istituto ha avuto la possibilità di presentare un prodotto multimediale (Tra memoria e futuro, il voto alle donne 1946 – 2006), realizzato mediante l'utilizzo di una documentazione elaborata da docenti, studenti ed ex allievi nel corso di interventi poliennali, svolti in collaborazione e con parziale sostegno finanziario da parte del Comune e CGILSPI.

Una progettazione che nel tempo si è strutturata come attenzione sempre più articolata attorno ai temi dell'Essere e benessere ha confermato il sostegno degli interventi di prevenzione, solidarietà, partecipazione sociale e di cittadinanza attiva, inserendo inoltre una presenza ancor meglio strutturata dello Sportello Spazio di Ascolto, all'interno del progetto S.M.S. in collaborazione con esperto del settore (psicologo).

Fra le iniziative, orientate al benessere della persona e alla espressione di modalità corrette di convivenza civile e socializzazione, sono da sottolineare le esperienze di Laboratorio teatrale (coordinate da docenti dell'Istituto in collaborazione con esperti), di pratiche sportive e di espressione corporea.

L'Istituto si è fatto, inoltre, promotore, attraverso docenti incaricati, di corsi per l'acquisizione del patentino per la guida dei motocicli, in collaborazione con Polizia Municipale delle terre Verdi e Ispettorato della Motorizzazione di Parma, e per il conseguimento dell'ECDL.

Viene inoltre svolto, in collaborazione con l'ente esterno Unitecno, un corso per l'utilizzo del GPS nell'ambito dell'edilizia, rivolto alle classi quinte del corso ETA Geometra.

Per portare lo studio delle lingue straniere nella vita di tutti i giorni, nel Comparto Tecnico si affiancano ai docenti incaricati, i lettori in lingua, per approfondire l'utilizzo parlato delle lingue straniere.

- Dalla classe all'azienda.

Marketing e Logistica

Alternanza scuola – lavoro: stages estivi in aziende

Entriamo in azienda

Progetto integrato il verde in città – Uso del GPS in edilizia

Percorsi integrati e formazione permanente

Alternanza scuola – lavoro

Etica e ricerca del profitto

Il lavoro

La cultura d'impresa in classe

I progetti vedono coinvolti le classi dei Comparti Tecnico e Liceale ed hanno l'obiettivo di favorire la collaborazione scuola – azienda attraverso la partecipazione ad interventi di formazione pianificati con aziende ed Enti a livello locale, provinciale, nazionale ed internazionale. L'acquisizione di metodi di intervento ed informazioni viene attuata anche attraverso la frequenza estiva di lezioni universitarie.

- Dalla classe all'ateneo.

Progetto Corda

Ingresso all'università

Lauree scientifiche

Salone dello studente

Il progetto si propone di approfondire argomenti di matematica, chimica, fisica per meglio preparare gli studenti che intendono iscriversi a facoltà tecnico – scientifiche dell'Università.

- Il gesto, il suono, l'immagine, la scrittura e le parole.

Numero d'oro

Figure, gesti e suoni

Itinerari tra arte, natura, storia...

Paesaggi

La scuola a teatro (Comparti Liceale e Tecnico)

Il francese a teatro

Laboratorio teatrale

Laboratorio teatrale in lingua francese

Teatro in lingua inglese (biennio – triennio Comparto Liceale)

Colloqui fiorentini

La letteratura in concorso

Lettura espressiva

Dentro l'autore

Progetto poliennale mediante il quale trovano realizzazione interventi diversificati indirizzati verso la sensibilizzazione alla creatività, alle Arti visive e musicali, alla promozione del gusto estetico, al teatro.

Laboratori che guidano gli studenti alla scoperta di sé attraverso l'espressione teatrale e pittorica, coordinati da esperti del settore.

Scopo del progetto è favorire l'espressività del soggetto inserito in un contesto tematico concordato, oltre ad ampliare ed arricchire l'orizzonte culturale dei ragazzi consentendo la visione diretta dei testi affrontati nel percorso scolastico.

- **Paciolo – D'Annunzio per l'Europa.**

Lettori di lingua inglese e francese (Comparto Tecnico)

Imparare in lingua

Il tedesco per il turismo

The Language of work

Le français du tourisme

Cultura come arte dell'incontro in cammino per l'Europa

Scambio epistolare con la Svizzera

Certificazione esterna di lingua tedesca

Certificazione esterna della lingua inglese (PET – FCE Cambridge)

Certificazione esterna di lingua francese (DELF)

Progetto lingua 2000 (Spagnolo)

Corsi di francese, inglese e tedesco attivati allo scopo di potenziare l'abilità di comunicare in lingua straniera e promuovere la conoscenza di terminologie e tecniche legate all'uso pratico della lingua.

I progetti si prefiggono di migliorare le competenze orali e scritte in lingua straniera, di acquisire e approfondire le nozioni fondamentali, accrescendo la motivazione negli alunni.

Le varie certificazioni permettono agli alunni di conseguire un attestato di validità internazionale.

- **Viaggiando s'impara.**

Paesaggi: luoghi dell'armonia tra anima e mondo

Scambi e gemellaggi

La scuola intende favorire, attraverso l'esperienza diretta, visiva e sensoriale di quanto è normalmente oggetto di studio, la formazione di uno "sguardo" più attento e consapevole nei confronti dell'ambiente e delle testimonianze storico – artistiche e musicali.

La proposta è tesa ad ampliare l'orizzonte culturale degli alunni offrendo nuove ed originali opportunità di incontro con altri paesi ed altre culture.

- **Informatica in Europa.**

Preparazione all' ECDL

Il progetto si prefigge di arricchire gli studenti di nuovi linguaggi di comunicazione, nel quadro di una preparazione culturale complessa e di un riformulato equilibrio tra "sapere disinteressato e sapere finalizzato". L'obiettivo è quello di preparare gli studenti

alla patente europea quale passaporto per il mondo del lavoro attraverso un programma sostenuto dall'Unione Europea.

Sono previste collaborazioni da parte di docenti dell'area matematico – scientifica interni all'Istituto e/o altre forme di supporto didattico.

- La scuola entra in gioco.

Olimpiadi della Matematica
Olimpiadi della Fisica
Non chiamatemi erbaccia
A caccia di chioccioline
La geologia del Parco dello Stirone
Vivere in laboratorio
Rifiuta bene

I progetti hanno l'obiettivo di sviluppare e potenziare le sensibilità degli alunni nei confronti delle varie problematiche legate all'ambiente, allo sfruttamento dei vari tipi di energia anche alternativa, al riciclaggio della carta, di materiali metallici e di plastica ed al potenziamento dei vari laboratori. Con caratteristiche diverse, ma che vogliono insegnare a vivere serenamente materie da sempre considerate difficili e favorire l'iscrizione a facoltà sempre più disertate dagli studenti quali Matematica e Fisica (vedi risultati indagine P.I.S.A.) continua l'iscrizione alle Olimpiadi di Matematica e Fisica.

- Essere e Benessere.

SMS (Sono mentre sogno)
Educazione al dono e alla solidarietà
Prevenzione tabagismo, alcolismo, tossicodipendenze, ecc.,
Progetto studenti
Sport a scuola
Prevenzione dei disturbi alimentari
Per una sana alimentazione
Noi e gli altri
A scuola con il volontariato

L'obiettivo è quello di prevenire dipendenze, disagi fisici e psicologici, sensibilizzare i partecipanti all'attenzione nei riguardi dei bisogni altrui, far acquisire la consapevolezza dei meccanismi affettivi e della propria identità personale.

Nell'adolescente il benessere psichico è più che mai correlato alla conoscenza del sé corporeo anche attraverso l'affinamento della coordinazione neuro – muscolare, educazione al ritmo, equilibrio, controllo dell'uso della forza, espressione di sentimenti con il linguaggio corporeo, conoscenza di nuove tecniche di gioco, partecipazione a gare sportive.

- La storia siamo noi.

Progetto Parsifal
I giovani e la storia del 900

Achille e Amleto
Incontrando la storia
La città

Gli obiettivi dei progetti consistono nell'approfondire la conoscenza di autori e correnti della contemporaneità, pianificare interventi di ricerca storica, preparare percorsi conoscitivi da confrontare con i ragazzi delle scuole elementari e medie.

- Imparare ad imparare.

Formazione e qualità
Potenziamento della matematica al Classico
Conversazione inglese al Classico
Diritto ed economia al Classico
Flessibilità oraria per italiano e latino
Preparazione al patentino
Sostegno e potenziamento
Visita al Planetario di Modena
Caduta dei gravi
Dilatazione lineare
Legge di Hooke
Legge di Ohm
Moto rettilineo
A scuola in Antartide

L'attività di formazione – aggiornamento si propone di diffondere la cultura dell'autonomia fra i docenti per fornire competenze specifiche in ordine alla completa realizzazione dei vari progetti innovativi in un processo di innovazione didattica – organizzativa e tecnologica. Gli obiettivi sono quelli di acquisire delle capacità per valorizzare e utilizzare le risorse disponibili dell'Istituto e le conoscenze e le competenze per attivare strategie didattiche nelle varie discipline.

Nella sezione rivolta agli studenti il progetto prevede interventi didattici integrativi con esercitazioni pratiche e lezioni teoriche mirate, volte al recupero di lacune disciplinari pregresse ed al conseguimento o potenziamento delle competenze fondamentali previste nel piano dell'offerta formativa. E' previsto un percorso di approfondimento, mediante interventi didattici extra – curriculari e la preparazione degli studenti per raggiungere il successo formativo. Si prevedono, inoltre, percorsi integrativi per studenti stranieri diversamente abili e/o con difficoltà di inserimento.

- Chi siamo, dove siamo, dove andremo.

Orienteering
Tirocinanti. Scuola di specializzazione.

Interventi e partecipazione ad iniziative pianificate anche in collaborazione con Enti esterni per favorire l'orientamento scolastico e professionale degli studenti e l'inserimento nel corso di studi prescelto.

Collaborazione con la Scuola di Specializzazione SISS per l'inserimento di tirocinanti nell'ambito dell'attività curricolare.

5. Comparto Liceale

SCELTE EDUCATIVE DELL'INDIRIZZO LICEALE

Obiettivi formativi trasversali

- 1) Consapevolezza di sé e del valore della persona;
- 2) Coscienza delle proprie potenzialità come dei propri limiti;
- 3) Conoscenza, condivisione e rispetto delle regole;
- 4) Capacità di accettare pregi e difetti altrui e disporsi alla collaborazione;
- 5) Possesso di strumenti e abilità comunicative che consentano di affrontare le esigenze di un mondo in continuo cambiamento;
- 6) Capacità di discernimento e di giudizio;
- 7) Capacità di formulare valori per sé e per gli altri;
- 8) Scelte comportamentali responsabili nei confronti di sé e della società.

Obiettivi didattici trasversali

Gli obiettivi formativi, che sorreggono l'intero processo di insegnamento-approfondimento, si coniugano progressivamente, nell'arco dei cinque anni, con gli obiettivi didattici, secondo i quali lo studente deve:

- 1) Raggiungere una visione unitaria del sapere, che implica: a) senso della storia, in modo che la formazione culturale dello studente abbia forti e significativi agganci con le problematiche e gli orientamenti culturali del mondo in cui vive, senza che per questo vengano meno la memoria storica e la capacità di confronti con il passato; b) valorizzazione della propria identità culturale e apertura al nuovo, alla pluralità e alla solidarietà; c) rispetto della complessità;
- 2) Sapere procedere con metodo scientifico;
- 3) Partecipare in modo costruttivo alla vita della classe e dell'Istituto;
- 4) Esprimere giudizi motivati;
- 5) Comunicare in modo pertinente, ordinato, preciso nei contenuti e nella formulazione degli stessi;
- 6) Affinare le capacità logiche di analisi e di sintesi;
- 7) Conseguire l'autonomia come capacità di organizzare con metodo e profitto la propria attività intellettuale;
- 8) Individuare ed organizzare le risorse per le scelte post-diploma secondo una chiara scala di valori e le proprie effettive attitudini.

Liceo Classico innovato e potenziato

Innovazione: Conversazione Lingua Inglese - Laboratorio informatico – Potenziamento della matematica

Il Liceo classico è, da sempre, articolato in un biennio ginnasiale ed un successivo triennio liceale. Si propone di fornire agli studenti:

- 1) Una sicura educazione di base nonché un'educazione alla complessità nella consapevolezza che, specie nella società del nostro tempo, non esistono risposte semplici a problemi conoscitivi.
- 2) Una significativa formazione del senso storico che consenta di leggere "la diversità", "la durata", "l'attualità" delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo.
- 3) Una solida educazione linguistico/comunicativa che permetta di leggere e produrre testi diversi per tipo e funzione.
- 4) Una articolata competenza di una lingua straniera e delle lingue classiche e una efficace abilità nell'uso degli strumenti informatici.

Su queste premesse è stato elaborato un cammino di crescita che, a fronte di un corso unico sul territorio, sappia coniugare in modo equilibrato tradizione e innovazione.

Hanno infatti trovato spazio, ormai da anni, lo studio dell'inglese e della storia dell'arte per l'intero quinquennio e l'inserimento, al biennio, del laboratorio informatico che, pur senza configurarsi come disciplina soggetta a verifica d'esame, vuole promuovere l'alfabetizzazione informatica nella sua identità complementare, lasciando poi alle singole discipline l'applicazione delle conoscenze acquisite e l'eventuale produzione del materiale didattico.

Particolare attenzione è riservata allo studio della storia dell'arte che può dotare lo studente di strumenti qualificati alla decodifica "non ingenua" delle diverse e complesse forme comunicative del suo tempo, aiutandolo a riflettere sulle novità che hanno coinvolto il linguaggio iconico quando l'arte ha dovuto misurarsi con la società di massa.

A partire dall'anno scolastico 2007/2008, grazie alla flessibilità oraria, è stato possibile attivare il potenziamento della matematica, l'inserimento del lettore madre-lingua in tutte le classi nonché l'introduzione di spazi dedicati al recupero e/o potenziamento delle varie discipline.

L'integrazione oraria nell'insegnamento dell'Inglese, con specifico riferimento alla conversazione, permette di:

- Motivare gli studenti ad apprendere un inglese vero in contesti comunicativi reali;
- Acquisire maggiore autonomia e più sicura competenza nelle abilità di Listening e Speaking in diversi contesti (dallo studio al tempo libero);
- Preparare gli studenti agli esami Cambridge ESOL, PET (Preliminary English Test) e FCE (First Certificate) che costituiscono la più importante gamma di certificati per quanti studiano la lingua inglese come lingua straniera.

Il potenziamento della matematica, infine, si propone di consentire, anche agli studenti di un Liceo classico, una più sicura e consolidata padronanza in ambito scientifico che renda più agevole l'accesso alle facoltà universitarie di tipo tecnico-scientifico.

Attività curriculari

Classe prima	Continuità con la scuola media	ARMONIZZAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA POTENZIAMENTO DEL METODO DI STUDIO	Primo periodo
Biennio	Lab. Informatica	UTILIZZO DI PROGRAMMI INFORMATICI	Tutto l'anno
Tutte le classi	Recupero e/o	ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O	Tutto l'anno



	potenziamento	POTENZIAMENTO IN ITINERE	
Triennio	Teatro in Lingua	PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI IN LINGUA STRANIERA	Durante l'anno
Tutte le classi	Conversazione in Inglese	CONVERSAZIONE IN LINGUA INGLESE CON INSEGNANTE MADRELINGUA	Tutto l'anno
Tutte le classi	Potenziamento della Matematica	POTENZIAMENTO FINALIZZATO ALLA PREPARAZIONE A FACOLTÀ UNIVERSITARIE DI TIPO SCIENTIFICO	Tutto l'anno

Piano orario settimanale

Discipline	biennio ginnasio		triennio liceo		
	IV	V	I	II	III
Italiano	6	6	4	4	4
Latino	6	6	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	3	3	3
Filosofia			3	3	3
Geografia	2	2			
Matematica	2	2	3	2	2
Fisica				2	3
Scienze			4	3	2
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Educ. Fisica	2	2	2	2	2
Lab. Informatico	2	2			
Conversazione Inglese	1	1	1	1	1
Potenziamento Matematica	1	1	1	1	1
Progetti			2	2	2
Totale unita' orarie	34	34	36	36	36

Le lezioni si svolgono dal Lunedì al Sabato dalle 7.55 alle 12.15 oppure dalle 7.55 alle 13.05.

Non sono previsti rientri pomeridiani per discipline curricolari.

Le unità didattiche sono di 50 minuti;

- Al biennio sono previste 34 unità didattiche settimanali di cui 28 per le discipline tradizionali, 2 per il Laboratorio di Informatica, 1 di Conversazione di Lingua inglese, 1 di Potenziamento della Matematica e 2 per il Recupero e/o Potenziamento nelle discipline caratterizzanti (Italiano, Latino, Greco) e Progetti;
- Al triennio sono previste 36 unità didattiche settimanali di cui 32 per le discipline tradizionali, 1 di Conversazione di Lingua inglese, 1 di Potenziamento della Matematica e 2 per il Recupero/Potenziamento e Progetti.

L'offerta formativa comprende inoltre azioni di accoglienza e orientamento finalizzate a favorire l'inserimento dei ragazzi, a sostenere la motivazione allo studio e prevenire la dispersione scolastica nonché a promuovere il benessere degli studenti.

Attività extra-curricolari

- Corsi di recupero;
- Sportelli didattici;
- Orientamento in entrata;
- Stages estivi;
- Laboratorio teatrale;

- Corsi ed esami per il conseguimento del Patentino (*);
- Orientamento universitario;
- Corsi di preparazione ai test di ingresso per tutte le facoltà universitarie;
- Corsi di preparazione agli esami di certificazioni esterna di lingua inglese, esami Cambridge PET e FCE (*);
- Corsi opzionali pomeridiani di Francese e Spagnolo (*);
- Corsi di conseguimento della ECDL (European Computer Driving Licence) (*);
- Viaggi di istruzione in Italia e in Paesi Europei (**);
- Partecipazioni a spettacoli teatrali (**);
- Vacanze studio, per gli studenti interessati, in Paesi di lingua inglese (es. Gran Bretagna, Irlanda, Australia, U.S.A.) (**);

Tutti i corsi extra-curricolari sono interamente finanziati dall'Istituto e quindi totalmente gratuiti per gli studenti e rappresentano un'opportunità da sfruttare per recuperare/migliorare le proprie conoscenze.

È invece richiesta una partecipazione parziale o totale alle spese per l'acquisizione delle certificazioni esterne (*) e le seguenti attività (**).

Al termine del quinquennio, lo studente consegue il Diploma di Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi «**Liceo Classico**» che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie anche di tipo scientifico e tecnico.

Liceo Linguistico progetto Brocca

Il Liceo **Linguistico** si propone di fornire una valida formazione spendibile su più versanti; esso si innesta su un solido impianto culturale di tipo liceale dove i caratteri strutturali e le valenze comunicative delle più diffuse lingue europee (INGLESE-FRANCESE-TEDESCO) assumono pieno valore e significato all'interno del patrimonio letterario di ciascuna lingua, fondamento essenziale per la costruzione di quella identità comune che la nuova Costituzione Europea richiede ai cittadini dell'Unione. La presenza delle altre discipline, sia dell'area umanistica che scientifica, completa il piano di studi conferendogli significativo spessore formativo. Il liceo linguistico fornisce quindi una preparazione solida e completa, atta ad affrontare non solo tutte le facoltà universitarie, ma anche il mondo del lavoro che sempre più richiede competenze linguistiche, cultura ampia e mentalità flessibile.

Piano orario settimanale

Discipline	biennio		triennio		
	I	II	III	IV	V
Italiano	5	5	4	4	4
Latino	4	4	3	2	3
Prima lingua straniera Inglese	4*	4*	3*	3*	3*
Seconda lingua straniera Francese	4*	4*	3*	3*	3*
Terza lingua straniera Tedesco			5*	5*	4*
Storia	2	2	3	3	3
Geografia	2	2			
Diritto ed Economia	2	2			
Filosofia			2	3	3
Scienze della Terra	3				
Biologia		3			2
Matematica e Informatica	4	4	3	3	3
Fisica				4	2
Chimica			4		
Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Religione/Attività Alternative	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale per alunni	35	35	35	35	35

* Un'ora settimanale con lettore madrelingua.

Le unità didattiche sono di 50 minuti. Il tempo scuola va dalle 7.50 alle 13.00, oppure dalle 7.50 alle 12.10.

Progetto autonomia

L'autonomia concessa alla scuola italiana permette di operare alcuni interventi innovativi che migliorano l'offerta formativa dell'indirizzo, attraverso la riorganizzazione dei percorsi didattici, in modo da favorire attività più specifiche dell'indirizzo linguistico:

- **Potenziamento delle lingue straniere**

1. Nel biennio **un'ora settimanale in più per la prima lingua straniera**.
2. Progetto "**Imparare... in lingua**".
Dalla prima alla quarta classe un'ora settimanale di conversazione in lingua inserita in moduli didattici periodici e/o annuali, mediante collaborazione e compresenza tra docenti e lettori madrelingua, dove la lingua straniera diventa veicolo di conoscenze legate alle varie discipline.
3. Una **settimana intensiva nel triennio**, in collaborazione di esperti madre-lingua, per un approccio alle lingue straniere parlate in ambito lavorativo, negli affari e nel turismo.

Attività curriculari

Classe prima	Continuità con la scuola media	ARMONIZZAZIONE DEI LIVELLI DI PARTENZA, POTENZIAMENTO DEL METODO DI STUDIO	Primo periodo
Tutte le classi	Recupero e/o potenziamento	ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO IN ITINERE	Tutto l'anno
Tutte le classi	Linguaggi Multimediali	UTILIZZO DI PROGRAMMI INFORMATICI	Tutto l'anno
Triennio	Teatro in lingua	PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI IN LINGUA STRANIERA	Durante l'anno

I progetti e le attività sopraindicati si svolgono all'interno del quadro orario ufficiale senza ulteriore aggravio di ore per gli studenti

Attività extra-curricolari

- Corsi di recupero e rinforzo;
- Sportelli didattici;
- Orientamento;
- Corsi ed esami per il conseguimento del Patentino (*);
- Stages estivi;
- Corso di teatro;
- Progetti europei;
- Progetti di scambio (**);
- Viaggio di istruzione in Paesi europei (es. Francia, Germania, Gran Bretagna) (**);
- Orientamento universitario;
- Corsi di preparazione ai test di ingresso per tutte le facoltà universitarie;
- Preparazione alle certificazioni linguistiche di:
 - Inglese, esame PET (Preliminary English Text) e FCE (First Certificate) (*);
 - Francese, esame Delf (*);
 - Tedesco, esame Goethe (*);
- Corsi opzionali di lingua spagnola: Progetto "Lingue 2000";
- Partecipazione a spettacoli teatrali, anche in lingua straniera (**);
- Vacanze studio, per gli studenti interessati, in Paesi in lingua inglese (es. Gran Bretagna, Irlanda, Australia, U.S.A.), tedesca (es. Austria, Germania) e francese (Francia) (**);
- Corsi per il conseguimento della ECDL (European Computer Driving Licence) (*).



Tutti i corsi extra-curricolari sono interamente finanziati dall'Istituto e quindi totalmente gratuiti per gli studenti e rappresentano un'opportunità da sfruttare per recuperare/migliorare le proprie conoscenze.

È invece richiesta una partecipazione parziale o totale alle spese per l'acquisizione delle certificazioni esterne (*) e le seguenti attività (**).

La frequenza di questo indirizzo porta al conseguimento del titolo: Diploma di Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi «**Liceo Linguistico**».

Liceo Scientifico progetto P.N.I. (Piano Nazionale di Informatica)

Il corso è articolato in un biennio propedeutico e in un triennio successivo.

Il liceo scientifico fornisce ai giovani una sicura e solida preparazione di carattere scientifico, ma al tempo stesso assicura una approfondita formazione umanistica tale da consentire l'acquisizione di una base teorica completa che garantisce la possibilità di intraprendere qualsiasi percorso universitario.

Il liceo scientifico non va inteso, però, solamente come una naturale premessa allo studio universitario, ma fornisce anche una preparazione ad un positivo inserimento nella società che richiede una mentalità aperta e flessibile, maturata su una base culturale solida e ricettiva che promuova una riflessione etica e un comportamento critico e propositivo anche verso il proprio contesto ambientale.

La presenza del Piano Nazionale quinquennale di Informatica aumenta le ore dedicate alla matematica per introdurre veri e propri elementi di programmazione informatica come applicazione delle conoscenze e procedure matematiche apprese durante il corso.

Particolare attenzione, al fine di migliorare l'offerta formativa, viene dedicata a:

- Favorire il **passaggio dalla scuola media alla scuola superiore** attraverso il potenziamento del metodo di studio e di abilità interdisciplinari, attività di rinforzo e recupero;
- Affinare **la metodologia scientifica** attraverso i laboratori di chimica, fisica, informatica, scienze;
- Potenziare l'analisi iconologica dei testi visivi anche attraverso l'uso di mezzi informatici e fornire conoscenze e competenze relative al disegno geometrico e alla geometria descrittiva anche con l'uso di programmi di disegno assistito (C.A.D.);
- Diffondere **l'alfabetizzazione informatica** come acquisizione ormai irrinunciabile in ogni disciplina;
- Sviluppare le abilità richieste dall'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per raggiungere un grado di operatività critico e una sicura padronanza che permettano di muoversi agevolmente nel mondo informatico e tecnologico mediante **l'apprendimento di un linguaggio di programmazione** e della relativa rigorosa logica sequenziale che lo regola;
- Rafforzare la comunicazione nella **lingua inglese**, con particolare attenzione all'apprendimento e all'approfondimento di contenuti scientifici del curriculum scolastico direttamente in lingua inglese.

Attività curricolari

Classe prima e seconda	Continuità con la scuola media	POTENZIAMENTO DEL METODO DI STUDIO	Primo periodo
Tutte le classi	Recupero e/o potenziamento	ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O POTENZIAMENTO IN ITINERE	Tutto l'anno
Tutte le classi	Linguaggi multimediali	UTILIZZO DI PROGRAMMI INFORMATICI	Tutto l'anno
Tutte le classi	Linguaggi informatici	LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE INFORMATICA	Tutto l'anno
Tutte le classi	Potenziamento lingua inglese	APPRENDIMENTO CONTENUTI SCIENTIFICI IN LINGUA INGLESE	Tutto l'anno

I progetti e le attività sopraindicati si svolgono all'interno del normale quadro orario settimanale (senza ulteriore aggravio di ore per gli studenti).

Piano orario settimanale

Discipline	biennio		triennio		
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	4	5	4	3	3
Lingua e Letteratura Inglese	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2				
Filosofia			2	3	3
Matematica e Informatica	5*	5*	5*	5*	5*
Fisica			2	3	3
Scienze naturali, Chimica e Geografia		2	3	3	2
Disegno	1	3	2	2	2
Religione/Attività Alternative	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale per alunni	25	28	30	31	32

* Piano Nazionale di Informatica con uso del laboratorio di informatica
Le unità orarie di lezione sono di 60 minuti. Le lezioni iniziano alle ore 7,55.

Attività extra-curricolari

- Corsi di recupero e rinforzo;
- Sportelli didattici;
- Orientamento;
- Corsi ed esami per il conseguimento del Patentino (*);
- Corsi di recupero e rinforzo;
- Stages estivi;
- Corso di teatro;
- Eventuale partecipazione a progetti europei (**);
- Eventuale partecipazione a progetti di scambio (**);
- Viaggio di istruzione in Paesi europei (es. Francia, Germania, Gran Bretagna) (**);
- Orientamento universitario;
- Corsi di preparazione ai test di ingresso per tutte le facoltà universitarie;
- Corsi di preparazione agli esami Cambridge PET e FCE di certificazione esterna di lingua inglese (*);
- Partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese (**);
- Vacanze studio, per gli studenti interessati, in Paesi in lingua inglese (es. Gran Bretagna, Irlanda Australia, U.S.A.) (**);
- Corsi facoltativi pomeridiani di Francese e Spagnolo;
- Corsi per il conseguimento della ECDL (*).

Tutti i corsi extra-curricolari sono interamente finanziati dall'Istituto e quindi totalmente gratuiti per gli studenti e rappresentano un'opportunità da sfruttare per recuperare/migliorare le proprie conoscenze.

È invece richiesta una partecipazione parziale o totale alle spese per l'acquisizione delle certificazioni esterne (*) e le seguenti attività (**).

La frequenza di questo indirizzo porta al conseguimento del titolo: Diploma di Superamento dell'Esame di Stato conclusivo del corso di studi «**Liceo Scientifico**».

6. Comparto Tecnico

PREMESSA

La struttura della programmazione, che unifica gli indirizzi tecnici già attivi in Istituto, risulta operante da diversi anni e nel tempo ha trovato equilibrio interno e di proposta nei confronti del territorio circostante. Ne sono conferma sia gli ottimi risultati conseguiti dagli studenti alle prove dell'esame di Stato, sia la spendibilità della preparazione acquisita in campo professionale ed universitario.

Alle scansioni degli obiettivi specifici corrisponde un'articolazione tematica sviluppata per progetti ad impostazione interdisciplinare, organizzati secondo ambiti ritenuti fondamentali alla formazione della persona, considerata nella sua specificità e proiettata all'inserimento in contesti diversificati.

Accanto alle discipline d'indirizzo, previste dai piani di studio nazionali, sono stati proposti interventi mirati all'acquisizione di saperi trasversali, assunti come educazioni integrate, favorendo iniziative che puntano a suscitare, nelle studentesse e negli studenti, interessi indirizzati all'integrazione socio – culturale, come apertura criticamente attiva verso la complessità della realtà circostante.

OBIETTIVI GENERALI

- Pianificazione di interventi mirati alla crescita culturale consapevole, rivolta alla persona, inserita in contesti socio- ambientali e professionali.
- Collocazione europea della cultura nazionale e territoriale, quale educazione alle identità.
- Formazione alla legalità ed al comportamento solidale.
- Sensibilizzazione alla consapevolezza della rapida e continua evoluzione tecnologica dei saperi e/o delle professioni.

IL TERRITORIO

Il tessuto economico di Parma e del parmense presenta, oltre ad un moderno settore primario, un vivace e dinamico settore secondario ed un terziario in espansione: Fidenza, in particolare, centro viario, urbano e produttivo, capoluogo di comprensorio che per comodità ed immagine può definirsi Bassa-ovest, presenta un territorio dalla struttura economica piuttosto differenziata, con una posizione strategica situata fra Parma, Piacenza e Cremona, che le conferisce notevoli potenzialità di sviluppo.

In tale area operano numerose medie e piccole aziende le quali, malgrado le dimensioni contenute, tendono ad una crescente espansione in ambiti di mercato nazionale ed estero dove, in molti casi sono già presenti.

È necessario quindi creare, in sintonia, con tali caratteristiche del territorio e perché le aziende possano disporre, figure professionali idonee, qualificate ed all'altezza delle nuove esigenze. Se, infatti, l'ulteriore sviluppo del comprensorio fidentino deve essere sostenute da adeguate strategie, non trascurabile ma fondamentale diventa, anzi la risorsa umana intesa come formazione professionalmente innovativa, in relazione prioritariamente con il territorio. In tal senso la scuola, e nello specifico questo tipo di indirizzo scolastico, è chiamata a svolgere il ruolo informativo e formativo che la rinnovata realtà richiede. In tale ottica il Comparto Tecnico dell'Istituto ha cercato di adeguarsi alle nuove esigenze mediante l'attivazione di corsi sperimentali, strutturazione delle discipline in modo articolato ed interdisciplinare, anche in collaborazione con enti ed istituzioni operanti sul territorio ed interdisciplinare come le attuali sfide richiedono.

Obiettivi didattico formativi

- Pianificazione di interventi mirati alla crescita culturale consapevole, rivolta alla persona. Inserita in contesti socio – ambientali e professionali.
- Collocazione europea della cultura nazionale e territoriale, quale educazione alle identità.
- Formazione alla legalità ed al comportamento solidale.
- Sensibilizzazione alla consapevolezza della rapida e continua evoluzione tecnologica dei saperi e/o delle professioni.

Terziario avanzato

- Qualificazione tecnico–professionale, mirata all’inserimento nelle diverse realtà lavorative, alla formazione universitaria ed a quella permanente

Terziario culturale

- Acquisizione di tecniche orientate alla tutela e gestione dei beni storico-artistici ed ambientali

Terziario per la partecipazione solidale e la cittadinanza attiva.

- Elaborazione di strategie dirette alla partecipazione sociale, alla collaborazione tra enti, organizzazioni no profit, di volontariato ed alla formazione permanente rivolta anche agli adulti

SCELTE EDUCATIVE

- **Acquisizione di consapevolezza** della continua e rapida evoluzione tecnologica e dei profondi cambiamenti nella realtà economico – sociale, per la preparazione di professionalità versatili.
- **Formazione di persone** capaci di inserirsi efficacemente in contesti aziendali e professionali diversificati.
- **Sviluppo di proposte** di educazione alla legalità ed alla partecipazione civile consapevole.
- **Articolazione dei saperi** secondo un ampio spettro di possibilità disciplinari, orientate alla specializzazione professionale ed universitaria.

Nell'ambito della sperimentazione dell'Autonomia (art. 12 del Regolamento Autonomia delle Istituzioni scolastiche 27/VII/2000) i docenti degli indirizzi IGEA e Sperimentale ETA

HANNO PIANIFICATO

l'introduzione di compensazioni fra discipline ed attività previste dagli attuali programmi, stabilendo di destinare parte di esse (entro la quota del 20% del monte ore annuale) alla realizzazione di iniziative inserite nelle educazioni trasversali, individuate dal MIUR., come qualificanti l'apprendimento, la formazione, l'integrazione ed a coronamento delle discipline della quota nazionale.

Inserite negli obiettivi comuni, in quelli specifici d'indirizzo e nel piano dei progetti previsti per l'anno scolastico in corso, esse troveranno articolazione metodologica mediante interventi a classi aperte, coordinate da docenti in attività di compresenza.

L'introduzione sperimentale della compensazione permetterebbe inoltre di preparare per l'a.s. 2008/2009 interventi finalizzati all'introduzione di nuove discipline nelle

CLASSI PRIME

Arti visive, nell'ambito di Italiano e Storia e di Disegno e progettazione;

CLASSI TERZE

Marketing e Logistica nell'ambito di Economia Aziendale, Matematica, Italiano, Geografia Economica; Disegno assistito, nell'ambito di Disegno e progettazione, Topografia, Costruzioni, Estimo.

Nell'ambito dell'ampliamento ed approfondimento della formazione tecnico-professionale, finalizzata all'inserimento in ambiti lavorativi diversificati e per la prosecuzione degli studi universitari,

SI PROPONE

anche per l'anno scolastico 2008/2009 l'inserimento di percorsi integrati nelle classi del triennio degli indirizzi IGEA ed ETA, realizzati in collaborazione con enti di formazione esperti del settore, operanti in territorio provinciale e regionale.

Per l'assunzione degli specifici progetti, demandata ai Consigli di Classe interessati, secondo modalità e tempi da definirsi, vengono indicati come criteri prioritari: coinvolgimento

- di almeno un corso di studi dell'Indirizzo Igea e dell'Eta;
- delle professionalità progettuali ed operative dei docenti delle classi coinvolte;
- di parametri orario percentuali, richiesti alle singole discipline, improntati ad equità ed omogeneità.

L'articolazione dei diversi interventi intende proporsi come Progetto d'Istituto integrato con le risorse del territorio e coerente con le esigenze formative indicate dalla Comunità Europea.

La proposta di sperimentazione dell'autonomia e di formazione integrata – in collaborazione con enti e strutture operanti in territorio comunale, provinciale e regionale, - riferita alla sperimentazione dell'Autonomia (legge del 27/VII/2000 si intende confermata anche per l'anno scolastico 2008/2009, compatibilmente con i decreti legislativi attuativi previsti nell'ambito della Delega al Governo di riforma degli ordinamenti scolastici,



esaminata dal Consiglio dei Ministri (1/II/2002) ed in attesa di introduzione delle norme applicative previste per la scuola secondaria superiore.

Tali interventi prevedono, infatti, che i piani di studio contengano un nucleo fondamentale, omogeneo su base nazionale, che rispecchi cultura, tradizioni ed identità nazionale, ed una quota riservata alle Regioni, per quanto concerne aspetti collegati alle realtà locali.

Corso per geometri (Indirizzo E.T.A.)

Finalità formativa: indirizzata alla preparazione universitaria e a livello professionale, il corso ETA si pone la finalità di formare geometri in possesso di capacità grafico-progettuali relative ai settori del rilievo e delle costruzioni, sviluppate anche con l'ausilio di mezzi informatici e di concrete conoscenze, sviluppate "sul campo", inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio.

Durata degli studi: 5 anni

Titolo conseguito: Diploma di Geometra e Tecnico della Edilizia del Territorio e dell'Ambiente (E.T.A.)

LABORATORI

La scuola è dotata dei seguenti laboratori ed aule speciali: laboratorio computerizzato di matematica - informatica; laboratorio computerizzato per disegno assistito (CAD); laboratorio computerizzato multimediale con collegamento in rete Internet - Intranet; laboratorio di fisica; laboratorio di chimica; 2 laboratori linguistici; aula di disegno; aula di topografia e fotogrammetria; aula per costruzioni; biblioteca; aula magna; palestra educazione fisica; palestra di potenziamento fisico.

POSSIBILITÀ DI IMPIEGO

Esercizio della libera professione - Impiego in studi di progettazione o imprese di costruzioni individuali o civili - Impiego presso gli uffici tecnici comunali, presso il catasto terreni e fabbricati - Svolgimento dell'attività di topografo in aziende pubbliche e private - Tecnico esperto in perizie estimative di beni agrari, immobiliari, mobiliari.

PROSEGUIMENTO STUDI

Accesso a tutte le facoltà universitarie
Corsi post-diploma

ATTIVITÀ CURRICOLARI E EXTRACURRICOLARI

Corsi di recupero e di approfondimento professionale - Area di progetto - Corsi integrativi - Stages di lavoro estivi - Attività di accoglienza - Gruppo sportivo - Progetti con enti territoriali - Progetti d'Istituto.

Le ore di lezione si svolgono esclusivamente nell'arco della mattinata.

Le unità didattiche sono di 50 minuti. Il tempo scuola va dalle 7.50 alle 13.05, oppure dalle 7.50 alle 12.15.

Progetti in collaborazione con enti esterni:

- Verde attrezzato e corso di applicazione del GPS alla topografia
- Alternanza scuola – lavoro

Progetti d'Istituto

- Area di qualificazione professionale;
- Area delle educazioni all'espressività ed alla creatività;
- Area della partecipazione sociale: educazione alla legalità, collaborazione e comunicazione, educazione stradale;

- Area orientamento, obbligo scolastico e formazione;
- Area dell'autonomia: laboratori di arti visive, comunicazione multimediale, disegno assistito dal computer (CAD);
- Corsi di preparazione all'ECDL.

Piano orario di settimanale

Discipline	biennio		triennio		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Lingua straniera (Inglese)	3*	3*	2*	2*	2*
Matematica, informatica e laboratorio	5*	5*	3*	3*	2*
Disegno e progettazione	4*	3*	3*	3*	4*
Elementi di Diritto ed Economia	2	2	2	2	2
Chimica e laboratorio	4*	3*			
Fisica e Laboratorio	4*	3*			
Geografia, scienze e laboratorio	3*	4*			
Costruzioni		2*	5*	5*	5*
Topografia e Fotogrammetria			5*	6*	5*
Impianti			3	2	3
Geopedologia, Economia ed Estimo			5*	5*	5*
Religione/Attività Alternative	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale per alunni	35	35	36	36	36

* Con utilizzo prioritario aule computer, laboratori o aule speciali.

Le ore di lezione si svolgono esclusivamente nell'arco della mattinata.

Le unità orarie sono di 50 minuti.

Il tempo scuola va dalle 7.50 alle 13.05, oppure dalle 7.50 alle 12.15.

Corso Commerciale (Indirizzo I.G.E.A.)

Finalità formativa: a livello professionale, il Corso IGEA si pone la finalità di formare persone capaci di inserirsi in diversi contesti aziendali ed universitari, caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, dalla sempre più diffusa automazione e dai frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi.

Durata degli studi: 5 anni

Titolo conseguito: Diploma di Ragioniere ad Indirizzo Giuridico - Economico - Aziendale (I.G.E.A.)

LABORATORI

La scuola è dotata dei seguenti laboratori ed aule speciali: laboratorio computerizzato di matematica - informatica; laboratorio computerizzato di economia aziendale; laboratorio per trattamento testi e dati; laboratorio computerizzato multimediale con collegamento in rete Internet - Intranet; laboratorio di scienza della materia; 2 laboratori linguistici; biblioteca; aula magna; palestra di educazione fisica; palestra di potenziamento fisico.

POSSIBILITÀ DI IMPIEGO

Offre la possibilità di impiegarsi in qualsiasi tipo di azienda pubblica e privata di tutti i settori in ambito terziario (profit e no-profit) e amministrativo.

Esercizio della libera professione.

PROSEGUIMENTO STUDI

Accesso a tutte le facoltà universitarie

Corsi post-diploma

ATTIVITÀ CURRICOLARI E EXTRACURRICOLARI

Corsi di recupero e di approfondimento professionale - Area di progetto e simulazione aziendale - Corsi integrativi - Stages estivi di lavoro in aziende - Attività di accoglienza - Gruppo sportivo - Progetti con enti territoriali - Soggiorni di studio all'estero

PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI

Marketing e logistica

La cultura d'impresa in classe

PROGETTI D'ISTITUTO

- Area di qualificazione professionale;
- Area delle educazioni all'espressività ed alla creatività;
- Area della partecipazione sociale: educazione alla legalità, collaborazione e comunicazione, educazione stradale;
- Area orientamento, obbligo scolastico e formazione;

- Area dell'autonomia: lavoratori di arti visive, comunicazione multimediale, marketing, logistica, psicologia della pubblicità;
- Corsi di preparazione all'ECDL.

Piano orario di settimanale

Discipline	biennio		triennio		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	5	5	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Prima lingua straniera (Inglese)	3*	3*	3*	3*	3*
Seconda lingua straniera (Francese)	4*	4*	3*	3*	3*
Economia Aziendale e Laboratorio	2*	2*	7*	10*	9*
Matematica, informatica e laboratorio	5*	5*			
Scienza della materia e laboratorio	4*	4*			
Scienza della natura	3*	3*			
Elementi di diritto ed economia	2	2			
Laboratorio di trattamento testi e dati	3*	3*			
Matematica applicata e laboratorio			4*	4*	3*
Diritto			3	3	3
Economia			3	2	3
Geografia Economica			3	2	3
Religione/Attività Alternative	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale per alunni	36	36	34	35	35

* Con utilizzo prioritario aule computer, laboratori o aule speciali.

Le ore di lezione si svolgono esclusivamente nell'arco della mattinata.

Le unità orarie sono di 50 minuti.

Il tempo scuola va dalle 7.50 alle 13.05, oppure dalle 7.50 alle 12.15.

7. Valutazione

La valutazione è un aspetto fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento: lo accompagna nel suo farsi quotidiano e ne condivide i caratteri di dinamicità e complessità. La valutazione assume diverse funzioni in rapporto alla sua collocazione nel processo educativo.

La **valutazione iniziale** ha funzione diagnostica e tende a verificare i prerequisiti posseduti dai discenti allo scopo di garantire un armonico equilibrio fra i bisogni formativi degli stessi e la programmazione didattica.

La **valutazione "in itinere"** si pone come formativa, in quanto vuole orientare alunni e docenti nel corso del percorso scolastico.

La **valutazione sommativa** finale intende definire con chiarezza i livelli di apprendimento raggiunti.

I diversi tipi di valutazione descritti entrano a far parte, insieme alla autovalutazione, continuamente praticata nel rapporto docente-discente, di un **sistema di valutazione integrato**, nel quale la valutazione diviene un momento chiave in vista della crescita educativa degli studenti ed anche degli insegnanti. Essa viene attuata tramite strumenti diversificati e personalizzati, che mirano comunque a verificare conoscenze (sapere), competenze (saper fare) e capacità (saper essere).

Per **conoscenze** si intende l'acquisizione di contenuti, e cioè di teorie, principi, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative afferenti alle singole discipline o ad una o più aree disciplinari o trasversali.

Per **competenze** si intende l'utilizzazione delle conoscenze per eseguire dati compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o produrre "nuovi oggetti"; si intende anche l'applicazione delle conoscenze su più "linguaggi" e su più "moduli interpretativi".

Infine per **capacità** si intende la rielaborazione critica, significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni e di autoapprendimento continuo.

È dalla valutazione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità che viene stabilito il **profitto**, individuando livelli che tengono conto della progressione, dell'impegno, della partecipazione e delle attitudini e potenzialità.

Modalità e criteri di valutazione degli alunni e per il riconoscimento dei crediti

I criteri generali per assicurare l'omogeneità della valutazione negli scrutini sono i seguenti:

I Consigli di Classe sulla base

- degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione,
- degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline,

tenendo conto

- dei livelli di partenza di ciascun alunno, dei percorsi compiuti, dei progressi e dei livelli finali conseguiti, delle attitudini e potenzialità espresse;
- della sistematicità, continuità ed omogeneità dell'interesse dimostrato in classe, dell'impegno evidenziato nell'acquisizione, nell'autonoma elaborazione e nell'approfondimento di competenze, conoscenze e abilità;
- della eventuale partecipazione alle attività di recupero, intesa come interesse, impegno, rendimento e profitto conseguiti e alle altre attività extracurricolari promosse dalla scuola;
della possibilità dell'alunno, nel caso di rendimento insufficiente non grave in una o più discipline, tale comunque da non determinare una carenza nella preparazione complessiva, di raggiungere gli obiettivi di dette discipline nel corso del successivo anno scolastico, perché dotato di attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con la programmazione didattica decisa dai docenti; perché dotato di adeguate capacità; perché ha mostrato di sapersi impegnare per superare le difficoltà di apprendimento incontrate;
- della opportunità di riorientamento prevista per gli alunni del biennio, formulata dalla scuola anche in collaborazione con enti esterni al fine di una più congeniale collocazione formativa dei soggetti interessati.;
- del contesto della classe inteso come profilo storicamente determinato come clima didattico e risultati medi;

valuterà di ogni singolo alunno:

- i risultati oggettivi espressi attraverso i giudizi e le proposte di voto dei singoli docenti, conseguiti nelle singole discipline che dovranno scaturire da un congruo numero di verifiche effettuate;
- le capacità personali, e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno scolastico e di quelli precedenti;
- la globalità delle competenze e delle conoscenze acquisite;
- le prospettive di crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale;

attuerà

i necessari raffronti all'interno della classe tra alunni che presentino analogia di situazioni, onde evitare, a parità di elementi di valutazione, disparità di trattamento, sempre considerando che non possono essere sommariamente equiparati percorsi scolastici diversi;

delibererà

in modo strettamente individuale, singolarmente e per ciascun alunno, la promozione o la non promozione;

fornirà

- in caso di esito positivo, pur in presenza di insufficienze che non determinino una carenza nella preparazione complessiva (debito formativo), gli opportuni suggerimenti per il recupero delle lacune mediante una dettagliata comunicazione del Dirigente scolastico sulle carenze riscontrate e le indicazioni per superarle;
- in caso di esito negativo la preventiva informazione circa il risultato negativo a mezzo telefono, ove possibile, altrimenti con telegramma.
- tutte le informazioni e le valutazioni prodotte, se richieste dall'interessato a norma di legge
- le indicazioni necessarie al fine del riorientamento dell'alunno.
- In caso di esito negativo, inoltre, i voti nelle singole discipline degli studenti non verranno esposti al pubblico sostituiti dalla dicitura "non ammesso alla classe successiva".

I docenti hanno concordato di utilizzare la più ampia gamma di voti disponibili, per articolare il più possibile i livelli della valutazione, e favorirne la chiarezza e l'efficacia.

La declinazione specifica dei criteri generali sopra indicati è assegnata ai Consigli di Classe che, secondo la tipologia d'indirizzo e/o l'articolazione del corso, già nella prima fase dell'a.s. provvedono in tal senso, consegnando agli alunni e alle famiglie i prospetti valutativi di pertinenza.

Il documento del 15 maggio, relativo alle classi terminali dei vari indirizzi, andrà redatto attenendosi ai seguenti criteri generali: finalità del corso; obiettivi specifici dei singoli indirizzi; contenuti; strategie metodologiche; verifiche e valutazione.

Per quanto concerne la corrispondenza tra voti in decimi e livelli di conoscenza e di abilità si rimanda a quanto deliberato dal Collegio Docenti ed assunto dal consiglio di Classe:

9 - 10 ottimo	Conoscenza organicamente rielaborata di argomenti e problemi proposti
8 buono	Comprensione analitica nella applicazione di contenuti e procedure proposte
7 discreto	Conoscere ed applicare in modo non sempre autonomo, esprimendosi in modo appropriato; gli errori sono pochi e non sostanziali
6 sufficiente	Conoscere gli argomenti fondamentali in modo non approfondito, esprimendosi con correttezza accettabile, eseguire compiti semplici senza commettere errori
5 insufficiente	Conoscenza parziale e non approfondita ed esposizione discontinua
4 gravemente insufficiente	Conoscenza incompleta degli argomenti proposti, esposizione inadeguata e scorretta
1 - 3	Rifiuto della verifica e nessuna conoscenza degli argomenti proposti

Tutte le prove e le simulazioni finalizzate alla preparazione dell'esame di Stato, realizzate nel corso dell'anno scolastico, sono valutate in quindicesimi, secondo il seguente criterio di corrispondenza in decimi:

10/10 - 9/10	15/15
8/10	14/15
7.50 /10	13/15
7/10	12/15
6.50/10	11/15
6/10	10/15
5.50/10	9/15
5/10	8/15
4.50/10	7/15
4/10	6/15
3.50/10	5/15
3/10	4/15

Saranno considerati valutabili ai fini della determinazione del credito scolastico le seguenti voci:

- credito formativo, inteso come esperienze di lavoro o di studio esterne alla scuola di cui sia prodotta idonea documentazione strettamente attinenti alla figura professionale (per il comparto tecnico) o all'indirizzo di studi (per il comparto liceale);

- frequenza, interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo;
- attività integrative extracurricolari organizzate dalla scuola.

Il punto integrativo della media dei voti previsto dall'art. 11, comma 2, Tab. A del DPR 323/1998 verrà assegnato al positivo riscontro di una delle voci sopraindicate, senza frazionamento decimale fra le medesime in caso di alunni che abbiano partecipato a più attività.

Criteria per l'attribuzione del voto di condotta.

La valutazione del comportamento (voto di condotta) è espressa in decimi ed è attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe; concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo (art. 2, comma 3, del D.L. 1 settembre 2008 n. 137). Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità
- rispetto del regolamento d'Istituto
- partecipazione attiva alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni
- rispetto delle persone e dei materiali scolastici.

Griglia di valutazione della condotta degli studenti.

9 - 10	Frequenza: assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate motivate. Comportamento: corretto e propositivo, responsabile anche nelle uscite didattiche; nessuna nota disciplinare. Partecipazione: attenta, interessata, costruttiva; collaborazione o interazione proficua con compagni e docenti. Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola e del materiale scolastico.
8	Frequenza: non sempre regolare, ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati). Comportamento: sufficientemente corretto anche nelle uscite didattiche, non più di 1 avvertimento disciplinare. Partecipazione: interessata e costante; interazione corretta con compagni e docenti. Rispetto di tutti coloro che operano nella scuola e del materiale scolastico.
7	Frequenza: frequenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati). Comportamento: non sempre corretto, presenza di avvertimenti disciplinari. Partecipazione: discontinua, a volte di disturbo, dispersiva. Rispetto: episodica mancanza di rispetto nei confronti di coloro che operano nella scuola; episodica mancanza di rispetto o uso non conforme alle finalità proprie delle strutture e degli arredi scolastici.
6	Frequenza: numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate (salvo casi certificati); presenza di ammonizioni e/o sospensioni. Comportamento: scorretto e poco responsabile. Partecipazione: scarsa, assenza di attenzione, grave e ripetuto disturbo per la classe. Rispetto: mancanza di rispetto per tutti coloro che operano nella scuola e del materiale scolastico.

La presente tabella di valutazione è suscettibile di eventuali variazioni e integrazioni e, per quanto riguarda la valutazione insufficiente della condotta, si attendono le previste indicazioni ministeriali.

Cos'è la sospensione del giudizio.

Se lo studente, in una o più discipline, non ha raggiunto gli obiettivi didattici e formativi, al momento dello scrutinio finale vedrà sospeso il suo giudizio sulla promozione o non promozione fino a settembre.

Il Consiglio di Classe valuterà in particolare:

- la gravità delle lacune e la loro distribuzione nell'arco dell'anno scolastico,
- la numerosità delle lacune in rapporto al numero complessivo delle materie,
- la presenza di risultati decisamente positivi in altre materie,
- la comprovata autonomia e capacità dello studente nell'organizzazione del lavoro scolastico.

Interventi di recupero formativo.

Alla notifica della sospensione del giudizio, dopo lo scrutinio lo studente, accompagnato da un genitore o da chi ne fa le veci, è convocato ad un colloquio con gli insegnanti nel quale gli sono forniti un dettagliato resoconto delle carenze manifestate, il voto effettivo proposto e il piano di lavoro per il recupero.

L'allievo con sospensione del giudizio dovrà impegnarsi, durante i mesi estivi, per colmare le lacune segnalate, seguendo le indicazioni fornite dagli insegnanti.

Sarà compito della scuola attivare attività di recupero estive, fermo restando la facoltà della famiglia di assumersi le responsabilità del recupero.

La partecipazione a tali attività non significa aver automaticamente diritto alla promozione, perché lo studente deve comunque dimostrare di aver colmato le lacune della preparazione. Per tale motivo dal 1° settembre gli studenti verranno sottoposti a verifiche scritte ed orali, al termine delle quali il Consiglio di Classe valuterà la situazione per la promozione o la non promozione.

Il testo delle verifiche verrà predisposto dagli insegnanti dell'anno in corso e, qualora la materia in questione non faccia più parte del curriculum attuale dello studente, la verifica è comunque obbligatoria e verrà fatta dal docente che ha attribuito la valutazione insufficiente.

Patto educativo di corresponsabilità.

"1. La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, alla realizzazione del diritto allo studio e lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno (art. 1 – commi 1 e 2 D. P. R. 249(98))."

L'I.I.S. "Paciolo–D'Annunzio" di Fidenza, in piena sintonia con quanto stabilito dal regolamento delle studentesse e degli studenti, propone a famiglie, studenti e docenti il seguente Patto educativo di corresponsabilità al fine di definire in maniera puntuale e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglie e studenti.

La scuola si impegna a:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione educativa con le famiglie;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili, promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

- Il personale non docente si impegna a:
- conoscere il Piano dell'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla per quanto di competenza;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- essere puntuale a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola.

I docenti si impegnano a:

- rispettare, nella dinamica insegnamento/apprendimento, le modalità, i tempi e i ritmi personali di apprendimento di ciascun studente;
- rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti all'interno di un ambiente educativo di apprendimento sereno e partecipativo;
- sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione, proponendo alla classe un contratto formativo in cui siano evidenti le scelte e gli obiettivi del docente;
- promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili;
- procedere frequentemente alle attività di verifica e di valutazione con la massima trasparenza motivando i risultati e comunicando le valutazioni delle prove agli studenti in tempi brevi (entro 15 giorni e comunque prima della prova successiva);
- essere puntuale alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e di collaborazione educativo, sostenendo lo sviluppo dell'interesse dell'alunno verso la possibilità di proseguire gli studi o di intraprendere un lavoro.

La famiglia si impegna a:

- conoscere il Piano dell'Offerta Formativa della scuola per partecipare al dialogo educativo, cooperando perché possa realizzarsi una piena adesione alle iniziative scolastiche;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, nel pieno riconoscimento della libertà di insegnamento, per seguire l'evoluzione culturale e l'acquisizione di competenze da parte dello studente;
- controllare sul libretto le giustificazioni di assenze e ritardi del proprio figlio, contattando anche la scuola per accertamenti;
- invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi (la violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque lesive della scuola e della dignità degli operatori scolastici);



- fruire della disponibilità dell'Ufficio di presidenza e del Coordinatore della Classe per affrontare problematiche e conseguentemente rimuovere gli ostacoli che si frappongono al successo scolastico dello studente;
- cooperare con la scuola affinché il giovane studente si renda conto che il rispetto delle regole, degli impegni, delle scadenze, vuole dire libera adesione alla collettività e che le eventuali sanzioni tendono al rafforzamento del senso di responsabilità del discente e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Lo studente si impegna a:

- riconoscere se stesso come membro della comunità scolastica con piena libertà di sviluppare le proprie attitudini e capacità, nel rispetto del bene comune;
- seguire il proprio percorso di studio, assumendosi direttamente la responsabilità dei successi e degli insuccessi riportati;
- prendere coscienza dei personali diritti e doveri espressi dallo Statuto degli Studenti e dai regolamenti d'Istituto;
- essere puntale alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione;
- tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni;
- usare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- rispettare gli spazi, gli arredi e i laboratori della scuola;
- svolgere il lavoro richiesto, necessario all'apprendimento delle discipline con cura ed impegno costanti da realizzarsi anche al di fuori dello stretto orario di lezione, contribuendo eventualmente ad arricchire lo studio con le proprie conoscenze ed esperienze;
- riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.

Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente Scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto e del Verbale del Consiglio d'Istituto.

Firma del genitore per accettazione, per quanto riguarda il proprio ruolo:

.....

Firma dello studente/della studentessa per accettazione, per quanto riguarda il proprio ruolo:

.....

Firma del Dirigente Scolastico per accettazione, per quanto riguarda il proprio ruolo:

.....

8. Regolamento Interno d'Istituto

Art. 1.

L'Istituto, attraverso gli organi collegiali e la diretta partecipazione dei genitori, alunni e docenti, tende a corrispondere alle esigenze culturali e tecnico-professionali dei giovani promuovendo in loro la formazione di una coscienza sociale e l'arricchimento intellettuale necessario a renderli liberi e capaci di concorrere al progresso civile.

Art. 2.

I rapporti tra docenti e allievi sono fondati sul riconoscimento dei principi di collaborazione, autodisciplina e civile correttezza in armonia con il dettato costituzionale e con le leggi.

Parte prima Organismi di rappresentanza degli studenti

Art. 3.

Gli organismi di rappresentanza degli studenti hanno lo scopo di promuovere la formazione di una coscienza democratica e di una più profonda consapevolezza dei diritti e doveri di ciascuno attraverso l'esercizio responsabile della partecipazione alle proposte e alle decisioni.

Art. 4.

Gli alunni possono riunirsi in assemblea ed eleggere annualmente un comitato studentesco d'Istituto nei termini stabiliti dagli articoli 12 – 13 – 14 D.L.G.S. 16.04.1994 n. 297.

Art. 5.

Il Comitato Studentesco può riunirsi anche in orario curricolare previa autorizzazione del Capo d'Istituto.

Art. 6.

L'Assemblea d'Istituto è convocata su richiesta della maggioranza del Comitato Studentesco o del 10% degli studenti; può essere plenaria o parziale, secondo le modalità prescelte dagli studenti, purchè svolta nello stesso giorno e autorizzata dal Capo d'Istituto. Se l'Assemblea si svolge in locali esterni all'Istituto, è prevista l'autorizzazione del Consiglio d'Istituto.

Art. 7.

Gli studenti inoltre, possono riunirsi in assemblee di classe. Le Assemblee di Classe sono autorizzate dal Capo d'Istituto e vanno richieste, previo accordo con i docenti interessati che firmeranno per la concessione dell'ora, ed indicazione dell'O.d.G., almeno tre giorni prima della data prevista. Dei lavori d'ogni assemblea sono redatti i verbali.

Art. 8.

Il funzionamento di detti organismi, per quanto non è contemplato dalle norme in vigore, è disciplinato da un regolamento approvato dagli alunni stessi, cosicché siano chiaramente stabilite le rispettive competenze e le modalità per le convocazioni e per lo svolgimento dei lavori. Detto regolamento sarà poi notificato, per la ratifica, al Consiglio d'Istituto. Gli organismi costitutivi dovranno comunque operare costantemente secondo il metodo democratico, nella tolleranza di tutte le opinioni espresse e nel rispetto delle persone.

Art. 9.

Le assemblee dei genitori potranno svolgersi secondo le modalità previste dall'art. 15 D.L.G.S. 14.04.1994 n. 297.

Art. 10.

I rappresentanti di classe:

- a) mantengono rapporti con gli organi collegiali competenti, coi docenti e con la Dirigenza in rappresentanza delle rispettive classi;
- b) mantengono rapporti coi rappresentanti delle altre classi per concordare e coordinare le iniziative di loro competenza;
- c) collaborano con gli insegnanti all'organizzazione dell'attività didattica per garantire l'ordinato svolgimento di tutti i momenti della vita scolastica;
- d) garantiscono la gestione e il corretto comportamento della classe in assenza dell'insegnante.

Parte seconda Norme di comportamento

Art. 11.

Gli studenti entrano nell'Istituto nei cinque minuti che precedono l'inizio delle lezioni e devono trovarsi ai loro posti in aula al secondo suono della campana.

Art. 12.

L'intervallo è fissato tra la terza e la quarta ora. Gli allievi, durante le lezioni possono lasciare l'aula solo eccezionalmente, con il consenso del docente, anche nel

caso in cui debbano, per qualsiasi motivo conferire con il Capo d'Istituto o suo Collaboratore.

Art. 13.

Durante la ricreazione gli studenti possono trattenersi nei corridoi o raggiungere il cortile interno.

Art. 14.

Non è consentito agli alunni sporgersi dalle finestre e sostare sulle scale, tenere, comunque, comportamenti che possono risultare pericolosi per sé e per gli altri.

Art. 15.

E' vietato fumare all'interno dell'Istituto.

Art. 16.

Al termine delle lezioni gli alunni lasciano le aule per raggiungere l'uscita con l'assistenza dei rispettivi insegnanti.

Parte terza Assenze, giustificazioni e permessi

Art. 17.

La puntualità e la frequenza assidua sono condizioni irrinunciabili per una scuola volta ad educare ed istruire. L'Istituto considera la rigorosa verifica di queste condizioni come dovere verso gli stessi alunni, la famiglia e la società.

Art. 18.

Gli alunni che si presenteranno in ritardo, limitatamente alla prima ora di lezione saranno ammessi in classe dopo che il Docente dell'ora avrà accettato la relativa giustificazione.

I ritardi oltre la prima ora di lezione sono disciplinati come segue:

Tipologia del ritardo	Orario d'ingresso
Studente con giustificazione del genitore per visita medica e relativa certificazione medica	entro l'inizio della terza ora di lezione
Studente con giustificazione del genitore per gravi motivi familiari	entro l'inizio della terza ora di lezione

Studenti accompagnati dai genitori	entro l'inizio della terza ora di lezione
Studenti senza giustificazione	entro l'inizio della seconda ora di lezione (non si entra oltre il termine della seconda ora ad eccezione di situazioni con gravi ritardi nei trasporti)

Il Capo d'Istituto o il Collaboratore delegato può permettere agli alunni di uscire dalla scuola prima del termine delle lezioni e soltanto dopo la quarta ora di lezione, se le richieste sono debitamente motivate e sono autorizzate; gli alunni minorenni escono solo se prelevati da un genitore (in caso di impossibilità è necessaria una telefonata da parte del genitore). Per le ore terminali senza sostituzioni le uscite anticipate senza preavviso possono essere autorizzate solo per i maggiorenni; per i minorenni viene data obbligatoriamente comunicazione alle famiglie. Chi, per indisposizione, necessita di tornare a casa, deve informare la famiglia tramite telefonata della Vice Presidenza e attendere l'arrivo dei genitori; per nessun motivo è possibile allontanarsi dalla scuola senza autorizzazione.

Le uscite anticipate per i maggiorenni sono così disciplinate:

a) in caso di malessere/indisposizione gli studenti possono uscire a qualsiasi ora con giustificazione firmata da sé, ma solo previo avviso telefonico alle famiglie da parte del Delegato del Preside (percorso: presso il centralino per la telefonata, presso la Vice Presidenza per la firma, in classe per la trascrizione dell'autorizzazione sul registro di classe da parte del docente);

b) in caso di richiesta di uscita anticipata per motivi diversi dall'indisposizione:

- non verrà autorizzata l'uscita prima della penultima ora di lezione;
- sono ammesse solo ragioni ben specificate (non sarà accettata la motivazione "motivi personali" e le richieste per "motivi familiari" saranno accettate solo se firmate dai genitori).

In ogni caso l'uscita anticipata non può essere autorizzata nello stesso giorno in cui sia stato concesso un permesso di entrata in ritardo.

Art. 19.

Dopo un'assenza non si può essere riammessi alle lezioni senza giustificazione specifica, sottoscritta con firma autografa corrispondente a quella depositata presso la Segreteria dell'Istituto.

Tutte le assenze vanno giustificate il giorno del rientro e, per assenze superiori a 5 giorni, verranno contattate le famiglie, a discrezione del coordinatore di classe.

Art. 20.

Per giustificare le assenze non basta che ne assuma la responsabilità chi è tenuto a firmare la richiesta di riammissione alle lezioni; è, invece, sempre necessario che il Capo d'Istituto o un suo delegato riconosca valido il motivo addotto.

Art. 21.

Quando l'assenza per "motivi di salute" si sia protratta per cinque o più giorni consecutivi è sempre richiesto, insieme con la giustificazione, il certificato del medico curante in carta semplice.

Art. 22.

Le assenze in occasione di compiti in classe non esimono gli alunni dall'obbligo di sottoporsi a prova suppletiva a discrezione del docente interessato, anche al di fuori dell'orario curricolare.

Art. 23.

Gli studenti maggiorenni potranno sottoscrivere personalmente le giustificazioni delle rispettive assenze. La Dirigenza comunque si riserva di informare periodicamente, senza distinzione, le famiglie circa il numero delle assenze registrate.

Parte quarta Norme particolari

Art. 24.

Il decoro e la pulizia dei locali vanno intesi come un segno del rispetto che ogni componente della comunità scolastica deve non soltanto agli altri, ma anche e prima di tutto a se stesso.

Art. 25.

Gli alunni sono tenuti alla buona conservazione dell'arredamento e delle attrezzature scolastiche. I responsabili di eventuali danni saranno chiamati a risarcirli e a rispondere anche per via disciplinare.

Art. 26.

Laboratori e aule speciali sono usati solo in presenza degli insegnanti. Studenti ed insegnanti dovranno attenersi alle norme particolari per l'uso dei laboratori e delle biblioteche, che sono da intendersi come parte integrante del presente regolamento.

Art. 27.

Le macchine installate nell'Istituto per la distribuzione di cibi e bevande saranno utilizzate in modo da non pregiudicarne il buon funzionamento e avendo cura che non diventino motivo per lasciare i locali nel disordine e nella sporcizia.

Art. 28.

In classe, nei laboratori, nelle aule speciali, nei locali delle palestre non è consentito a nessuno (docenti, studenti, personale ATA) l'uso dei telefoni cellulari. In caso di infrazione dello studente, il docente può farsi consegnare il telefono ed inviarlo, accompagnato da una nota disciplinare sul registro di classe, in presidenza dove sarà custodito e riconsegnato personalmente ad uno dei genitori dello studente.

E' vietato l'uso del cellulare per riprese video e foto, sia di ambienti che di persone, se non espressamente autorizzati dai docenti per necessità didattiche

Parimenti è vietato l'utilizzo, durante le ore di lezione, di strumenti e lettori multimediali per uso personale e non autorizzato.

Si fa, inoltre, presente che i filmati ripresi abusivamente a scuola che dovessero apparire su siti web e che violassero i diritti alla riservatezza di alunni e/o docenti, saranno segnalati immediatamente alla Polizia Postale e delle Comunicazioni che si occupa dei reati che avvengono su Internet. Si Consigliava, pertanto, a tutti gli studenti che se ne fossero resi responsabili di provvedere direttamente alla loro eliminazione prima di incorrere in denunce.

Le violazioni a quanto sopra, al di là delle sanzioni di legge (multe, denunce, ecc.) saranno sanzionate disciplinarmente come indicato nella tabella allegata:

Natura dell'infrazione	Sanzioni disciplinari
Uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici durante lo svolgimento delle attività didattiche	Annotazione scritta sul registro di classe e confisca del telefono cellulare (che sarà riconsegnato personalmente ad uno dei genitori dello studente)
Uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici durante le verifiche scritte	Annullamento della prova e sospensione dalle lezioni fino a 7 giorni di lezione con allontanamento dalla comunità scolastica
Uso del cellulare o di altri dispositivi elettronici per violare la privacy o la dignità delle persone	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni di lezione con allontanamento dalla comunità scolastica

Art. 29.

I docenti di educazione fisica sono delegati dal Capo d'Istituto al trasferimento degli alunni delle proprie classi dalle sedi scolastiche agli impianti sportivi e viceversa; in caso di legittimo impedimento dovranno essere sostituiti dal personale docente con ore a disposizione.

Agli alunni non è consentito l'uso di motocicli e autovetture per l'effettuazione degli spostamenti previsti.

Art. 30.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento, si rinvia alle norme contenute nelle leggi, ordinanze, circolari ministeriali e nelle delibere del Consiglio d'Istituto.

Si riterranno senz'altro abrogate quelle tra le prescrizioni, che vengano a trovarsi in contrasto con le disposizioni di cui al primo comma del presente articolo.

9. Regolamento Disciplinare

Capo I: DISPOSIZIONI GENERALI

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti della comunità scolastica.
2. La responsabilità disciplinare è personale e nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni, con esclusione delle possibilità che l'infrazione disciplinare, connessa al comportamento, possa influire sulla valutazione del profitto.
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione e opinione correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
4. Le sanzioni hanno natura temporanea e sono sempre proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
5. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico ed averne cura come importante fattore della qualità della vita della Scuola e di collaborare al mantenimento delle condizioni di sicurezza.

Capo II: DOVERI DELLO STUDENTE

Articoli:

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente gli impegni di studio nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento d'Istituto.
2. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della Scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente secondo i principi che regolano la vita della Comunità Scolastica.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli Istituti.
5. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della Scuola.
6. Fermo restando quanto disposto dall'art. 2 del capo I, l'inosservanza dei doveri previsti dal D.P.R. 24.06.1998 n. 249 e richiamati dal presente Regolamento, incide negativamente nella valutazione dell'impegno nella partecipazione degli studenti al dialogo educativo.

Capo III: SANZIONI

Articoli:

1. Le violazioni dei doveri disciplinari dal presente Regolamento danno luogo all'irrogazione delle seguenti sanzioni disciplinari:

- a) l'avvertimento scritto;
- b) l'ammonizione scritta;
- c) l'allontanamento dalla Comunità Scolastica.

Non costituisce sanzione disciplinare il richiamo verbale.

2. L'avvertimento scritto è irrogato attraverso l'annotazione sul registro di classe e consiste nel richiamo formale al rispetto dei doveri dello studente.
3. L'ammonizione scritta è irrogata attraverso comunicazione formale allo studente ed alla famiglia e consiste nella censura dei comportamenti contrari ai doveri dello studente.
4. L'allontanamento è irrogato con atto dell'organo collegiale e consiste nella sospensione temporanea del diritto di frequenza della scuola.
5. La sanzione dell'allontanamento dello studente dalla Comunità Scolastica, che dovrà avere carattere temporaneo, può essere disposta solo in caso di gravi o reiterate infrazioni per periodi non superiori a 15 giorni.
6. L'allontanamento dello studente dalla Comunità Scolastica può essere disposto anche quando siano commessi reati o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tal caso la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo.
7. Nel periodo di allontanamento dalla Scuola è consentito ai genitori ed allo studente l'accesso all'informazione sullo sviluppo dell'attività didattica. È, altresì, consentito ai genitori ed allo studente il rapporto con la Scuola per concordare interventi adeguati ed utili al fine di favorire il rientro nella Comunità Scolastica.
8. All'atto della comminazione della sanzione disciplinare dell'allontanamento dalla Comunità Scolastica è offerta allo studente la possibilità di convertirla nelle seguenti attività a favore della scuola:
 - a) Attività manuali volte al ripristino di attrezzature, arredi, beni scolastici in genere, danneggiati; alla eliminazione di situazioni di degrado dell'ambiente scolastico volontariamente provocate, se in tutto o in parte possibile, senza spese per la scuola;
 - b) Attività in favore di compagni portatori di handicap o comunque attività da svolgersi nell'ambito delle iniziative di solidarietà promosse dalla Scuola;
 - c) Lettura di testi, o visioni di video, dalle quali trarre poi spunti per una comunicazione orale all'assemblea di classe e una relazione scritta al Consiglio di Classe;
 - d) Ogni altra attività, manuale o intellettuale, vantaggiosa per la Scuola, da stabilire caso per caso, anche in relazione alla gravità del fatto, con il consenso dell'interessato.
9. In caso di recidiva è inflitta la sanzione di grado immediatamente più elevato.

Elementi di valutazione della gravità sono:

- la rilevanza degli obblighi violati con riferimento alle mancanze che offendono la persona, l'immagine della Scuola, il grado di danno o pericolo causato alla Comunità Scolastica, l'intenzionalità del comportamento, il grado di negligenza ed imprudenza anche con riferimento alla prevedibilità dell'evento da parte dello studente;
- la reiterazione dell'infrazione;
- il concorso nella mancanza di più studenti fra loro;
- la sussistenza d'altre circostanze aggravanti o attenuanti con riferimento anche al pregresso comportamento dello studente;

Capo IV: ORGANI COMPETENTI ALL'IRROGAZIONE DELLA SANZIONE

Articolo unico:

La sanzione dell'avvertimento scritto è inflitta dal Dirigente Scolastico o dal docente;

La sanzione dell'ammonizione è inflitta dal Dirigente Scolastico;

La sanzione dell'allontanamento dalla Comunità Scolastica è inflitta dal Consiglio di classe.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esami sono inflitte, con gli stessi criteri, dalla Commissione d'Esame che si sostituisce all'organo collegiale e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Capo V: TABELLA COMPORTAMENTI SANZIONATI, SANZIONI E ORGANI COMPETENTI ALL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI.

Mancanza	Sanzione	Organo competente
In riferimento al punto 1 del Capo II: - Puntualità - Mancata giustificazione, ritardi o uscite fuori dai casi previsti dal regolamento - Uso del cellulare	Avvertimento Ammonizione Ammonizione	Docente Dirigente Scolastico Dirigente Scolastico
In riferimento al punto 2 del Capo II: - Comportamento scorretto verso compagni, docenti, personale ATA -Comportamento gravemente scorretto - Comportamenti che arrechino pericolo alla incolumità personale, gravi offese, reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana, oppure deve esservi una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone	Avvertimento Ammonizione o allontanamento dalla scuola a seconda della gravità Allontanamento superiore a 15 giorni esclusione o non ammissione all'Esame di Stato	Docente Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto
In riferimento al punto 3 del Capo II: - Comportamento scorretto in classe, negligenza abituale; - Allontanamento dalla scuola senza permesso; - Introduzione di estranei nella scuola;	Ammonizione Ammonizione Ammonizione	Dirigente Scolastico Dirigente Scolastico Dirigente Scolastico

- Disturbo delle lezioni;	Avvertimento	Docente
- Violazioni del regolamento	Ammonizione	Dirigente Scolastico
In riferimento al punto 4 del Capo II:		
- Comportamento scorretto nell'edificio;	Ammonizione	Dirigente Scolastico
- Inosservanza dispositivi sicurezza a seconda della gravità	Ammonizione allontanamento	o Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe
In riferimento al punto 5 del capo II:		
- Insudiciamento locali scolastici;	Avvertimento	Docente
- Danneggiamento grave delle strutture;	Ammonizione	Dirigente Scolastico
- Sottrazione e furto, salvo applicazione norme sulla responsabilità civile e penale	Ammonizione allontanamento	e Dirigente Scolastico e Consiglio di classe

Capo VI: PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

1. Le sanzioni disciplinari sono erogate a conclusione di un procedimento articolato come segue: contestazione dei fatti da parte del Docente o del Dirigente Scolastico; esercizio del diritto di difesa da parte dello Studente; decisione.
2. Lo Studente può esporre le proprie ragioni verbalmente o per iscritto.
3. Per le sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla Scuola, lo Studente può esporre le proprie ragioni in presenza dei genitori.
4. Può essere offerta allo Studente la possibilità di convertire la sospensione dalle lezioni con attività in favore della Comunità Scolastica.

Capo VII: IMPUGNAZIONI

1. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte degli studenti entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, all'Organo di Garanzia Interno per disciplina degli alunni istituito ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del D.P.R. 249/98.
2. L'organo di cui sopra decide, su richiesta degli studenti della Scuola Secondaria Superiore o di chiunque vi abbia interesse, negli stessi termini, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento.
3. Il comma 3 del citato art. 5 modifica l'ulteriore fase di impugnatoria: la competenza a decidere sui reclami contro le violazioni dello Statuto, anche contenute nei regolamenti d'istituto, già prevista dall'originario testo del D.P.R. 249, viene specificatamente attribuita alla competenza del Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.
4. L'eventuale impugnazione non sospende l'efficacia della sanzione. La sospensione può essere eventualmente accordata su istanza motivata dall'interesse e a discrezione dell'organo competente all'irrogazione.

Capo VIII: ORGANO DI GARANZIA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

L'Organo di Garanzia Interno previsto dall' art. 5, secondo comma, D.P.R. 249/98, è costituito dal Dirigente Scolastico che funge da presidente e da 6 consiglieri: 2 in rappresentanza dei genitori, 2 degli studenti e 2 dei docenti.

I consiglieri sono nominati per ogni anno scolastico dal Dirigente Scolastico su proposta, rispettivamente: del Comitato Studentesco quanto ai 2 studenti, del Collegio dei Docenti quanto ai 2 docenti, del Consiglio d'Istituto per i genitori.

L'Organo di Garanzia Interno ha le competenze individuate ai numeri 1 e 2 del Capo VII del presente Regolamento, nonché quella di proporre al Dirigente Scolastico modifiche del regolamento di disciplina. Le decisioni dell'Organo di Garanzia Interno sono prese a maggioranza assoluta. Ove il presidente sia legittimamente impedito a presiedere l'organo di garanzia Interno, la funzione di presidenza è svolta dal Vicario o da altro docente suo delegato che già non rivesta le funzioni di consigliere.

I ricorsi avverso le sanzioni disciplinari di competenza dell'Organo di Garanzia Interno vanno presentati in forma scritta in Presidenza entro 15 giorni dalla determinazione delle sanzioni medesime. I termini si computano a norma dell'art. 2063 c.c. L'Organo di Garanzia Interno è convocato dal Dirigente Scolastico nei 3 giorni successivi. La decisione deve essere comunque presa, previa audizione degli interessati, entro 10 giorni dalla presentazione del ricorso e comunicata agli interessati.

Le richieste degli studenti di cui al n. 2 del Capo VII di questo Regolamento vanno presentate in forma scritta alla Dirigenza e non possono essere poste in discussione se non risulta in pari data acquisito il parere favorevole della maggioranza del Consiglio studentesco, l'Organo di Garanzia Interno può comunque essere convocato in qualsiasi momento, ne faccia richiesta il Presidente o almeno la metà dei suoi componenti.

Delle riunioni dell'Organo di Garanzia Interno è redatto processo verbale a cura di un segretario nominato dal Presidente.

FONTE NORMATIVE PRINCIPALI:

R.D. 04.05.1925, n. 653;

R.D. 26.09.1035, n. 1845;

D.R.P. 30.06.1955, n. 766;

L. 11.10.1997, n. 748;

D.P.R. 24.06.1998, n. 249 e norme richiamate, come modificato dal D.P.R. 21.11.2007, n. 235;

D.P.R. 16.04.1994, n. 297;

nota del MIUR del 31.07.2008

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Maurizio Sartini

Sede di Via Manzoni n. 6 (angolo con via 25 Aprile) tel.0524 522015/16
(Dirigenza, Amministrazione, Comparto Tecnico, Ginnasio e Liceo Classico)

Sede di Via Alfieri tel.0524 526102 (Liceo Linguistico e Scientifico)

Mappa satellitare-stradale

